

Il vertice di Copenaghen solidale con l'Italia

«Priorità» della CEE alla lotta all'eversione

Sarà creato «uno spazio giudiziario europeo» - Discusse ipotesi per sottrarre le monete alla fluttuazione del dollaro - Discordi valutazioni sull'occupazione

Dal nostro inviato

COPENAGHEN - La drammatica situazione italiana ha ancora una volta proiettato la sua ombra sull'incontro dei capi di stato e di governo dei nove paesi della CEE...

L'inquietudine suscitata in tutti gli ambienti politici europei dal rapimento del presidente della DC italiana sembra infatti aver fatto maturare le convinzioni che ci si trovi di fronte ad una situazione che minaccia non solo l'Italia, ma che può mirare le fondamenta delle istituzioni democratiche di tutta l'Europa occidentale.

Il Consiglio ha poi espresso un messaggio del PC bulgaro al PCI

SOFIA - «Il rapimento di Aldo Moro è particolarmente inquietante in quanto si tratta del rapimento di un eminente uomo politico italiano»...

Secondo quanto afferma il telegramma, i comunisti bulgari seguono con «attenzione gli avvenimenti della vita politica interna in Italia»...

Incontri di Miceli con la destra americana

WASHINGTON - Vito Miceli, ex capo del SID, deputato missino, è da alcuni giorni nella capitale americana ospite di un gruppo di italo-americani simpatizzanti del partito repubblicano...

Arrestato a Cipro il capo dell'EOKA-B

NICOSIA - La polizia cipriota ha arrestato Bassos Pavides, capo dell'organizzazione «EOKA-B» e responsabile del rapimento del figlio del presidente cipriota, Spyros Kyprianou...

Appello al disarmo

Parlamentari democristiani, comunisti, socialisti, repubblicani, socialdemocratici e indipendenti di sinistra invitano a riprendere con vigore l'azione su una delle questioni più impegnative del nostro tempo

Vera Vegetti

ROMA - Su iniziativa del gruppo della Sinistra indipendente del Senato, è in corso la raccolta delle firme su un appello a favore del disarmo...

«Un'ampia partecipazione dell'opinione pubblica - si legge ancora nell'appello - è necessaria per sospin-

gere i governi di tutto il mondo sulla difficile ma non sostituibile via del disarmo. Necessario è anche che la nostra opinione pubblica sia più ampiamente informata dei tanti dati del problema...

Dopo l'annuncio di Carter di sospendere la produzione

Contrastanti reazioni in USA alla decisione sulla bomba N

Si intrecciano i commenti delle forze favorevoli e di quelle contrarie all'ordine - La Tass: il presidente americano cerca concessioni «di altro genere»

WASHINGTON - Il segretario di Stato alla difesa Harold Brown partirà martedì prossimo per l'Europa, dove visiterà in particolare la Norvegia, la Repubblica federale tedesca e la Gran Bretagna...

Negli Stati Uniti le reazioni sono contrastanti, pur apparendo prevalenti quelle dei circoli del Congresso che nei giorni scorsi, dopo che era stato anticipato l'orientamento di Carter per l'annullamento o almeno la sospensione della produzione della bomba, avevano eserci-

tato consistenti pressioni sul capo della Casa Bianca, di conserva con ambienti del Pentagono e dell'industria. Il sen. Sam Nunn, presidente della sottocommissione del Senato per i servizi armati, ha detto che si tratta di «un brutto errore che avrà conseguenze negative sull'alleanza atlantica»...

«Tass» - citati i passi salienti delle dichiarazioni di Carter - «La decisione finale di sospendere la produzione di armi nucleari non significa una rinuncia a proseguire i preparativi per la produzione di questo tipo di arma».



TIRO - Miliziani progressisti in pattuglia nei pressi di un ponte sul Litani

Un morto e feriti in scontri in Perù

LIMA - Gravi scontri sono scoppiati venerdì nella città di Arequipa durante uno sciopero generale in corso da tre giorni. Una donna, che si trovava su un autocarro, è morta nel corso degli incidenti...

L'accusa viene da Washington Israele ha usato in Libano bombe a frammentazione

Particolarmente micidiali per le popolazioni civili - Elevato numero di vittime

BEIRUT - Durante la recente invasione del Libano meridionale, aerei israeliani hanno lanciato nella zona di Tiro bombe USA a frammentazione, ordigni di morte particolarmente micidiali per la popolazione civile.

«New York Times» riferisce che, usando le bombe a frammentazione, Israele ha violato un accordo «riservato» con Washington in base al quale quel tipo di ordigni può essere impiegato solo in caso di guerra aperta e contro obiettivi militari.

DALLA PRIMA PAGINA

Moro

proposito di un «fatto nuovo» nella vicenda, Lettieri ha risposto che, essendo a conoscenza anche se ha detto di non sapere «da dove provengono» e di averne informato la signora Moro.

Le novità

bloccare e scongiurare la spinta del movimento operaio e popolare (di «normalizzare» come si usa dire oggi), mettendo le forze rivoluzionarie e democratiche fuori gioco per quanto riguarda la definizione degli assetti statali e di potere...

Rete

la metà di quelli registrati nello stesso periodo di quest'anno. I dati sono contenuti in un nuovo e aggiornato studio, compiuto dalla Sezione problemi dello Stato della direzione del PCI. Vi si ricava che le punte più alte degli attentati, degli atti di violenza e delle provocazioni sono state in gennaio (370) e a febbraio (320). Nel mese di marzo sono scese invece a 215, con una netta diminuzione dopo il rapimento di Aldo Moro e il massacro della sua scorta.

Un altro elemento preoccupante è la crescente violenza nelle scuole e in alcune università, dove in soli tre mesi il numero delle aggressioni e degli atti di violenza ha quasi raggiunto quello registrato nell'intero 1977.

Anche in questo primo scorcio del '78 si sono distinte, per ferocia e per vastità di azioni terroristiche compiute, le cosiddette «brigate rosse», che hanno rivendicato ben 24 attentati e aggressioni sanguinarie a Roma, Milano, Palermo, Modena, Bologna, Torino e Genova.

«Tass» - citati i passi salienti delle dichiarazioni di Carter - «La decisione finale di sospendere la produzione di armi nucleari non significa una rinuncia a proseguire i preparativi per la produzione di questo tipo di arma».

«Tass» - citati i passi salienti delle dichiarazioni di Carter - «La decisione finale di sospendere la produzione di armi nucleari non significa una rinuncia a proseguire i preparativi per la produzione di questo tipo di arma».

«Tass» - citati i passi salienti delle dichiarazioni di Carter - «La decisione finale di sospendere la produzione di armi nucleari non significa una rinuncia a proseguire i preparativi per la produzione di questo tipo di arma».

Princeton

rinocere o su cui c'è comunque bisogno di porgere per portare avanti una politica di riforme. L'esigenza su cui occorre più seriamente riflettere è di quella della alleanza tra il movimento operaio e una parte di ceti medi.

«Non con le Brigate rosse, né con lo Stato». Ma sfugga davvero la consapevolezza che la reazione esiste ancora e cerca, dopo le sconfitte, nuove strade per stralciare i processi in corso? Complotto o non complotto? si chiedono giorni fa sul Corriere della Sera Alberto Ronchey spulciando fra le frasi dette da vari comunisti. Non si inventino nuove dispute nominalistiche. Il ruolo che può giocare il terrorismo è un ruolo di transizione, è il rapporto di forza tra le classi, è il peso dello schieramento e della volontà democratica.

«Non con le Brigate rosse, né con lo Stato». Ma sfugga davvero la consapevolezza che la reazione esiste ancora e cerca, dopo le sconfitte, nuove strade per stralciare i processi in corso? Complotto o non complotto? si chiedono giorni fa sul Corriere della Sera Alberto Ronchey spulciando fra le frasi dette da vari comunisti.

«Non con le Brigate rosse, né con lo Stato». Ma sfugga davvero la consapevolezza che la reazione esiste ancora e cerca, dopo le sconfitte, nuove strade per stralciare i processi in corso? Complotto o non complotto? si chiedono giorni fa sul Corriere della Sera Alberto Ronchey spulciando fra le frasi dette da vari comunisti.

«Non con le Brigate rosse, né con lo Stato». Ma sfugga davvero la consapevolezza che la reazione esiste ancora e cerca, dopo le sconfitte, nuove strade per stralciare i processi in corso? Complotto o non complotto? si chiedono giorni fa sul Corriere della Sera Alberto Ronchey spulciando fra le frasi dette da vari comunisti.

«Non con le Brigate rosse, né con lo Stato». Ma sfugga davvero la consapevolezza che la reazione esiste ancora e cerca, dopo le sconfitte, nuove strade per stralciare i processi in corso? Complotto o non complotto? si chiedono giorni fa sul Corriere della Sera Alberto Ronchey spulciando fra le frasi dette da vari comunisti.

«Non con le Brigate rosse, né con lo Stato». Ma sfugga davvero la consapevolezza che la reazione esiste ancora e cerca, dopo le sconfitte, nuove strade per stralciare i processi in corso? Complotto o non complotto? si chiedono giorni fa sul Corriere della Sera Alberto Ronchey spulciando fra le frasi dette da vari comunisti.

Director ALFREDO REICHLIN, Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI, Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO. Information about the newspaper's editorial board and contact details.